

IVG

Barriere anti-rumore a Ranzi, sbloccato iter: c'è la firma del Ministero, progetto in Conferenza dei servizi

di **Redazione**

19 Luglio 2018 - 18:01



Ranzi. Dopo l'approvazione del progetto esecutivo lo stallo a seguito delle elezioni politiche e la lunga formazione del nuovo Governo, con le carte ferme sul tavolo del Ministero dei Trasporti: pochi giorni fa, dopo mesi di attesa, la svolta, con la firma del decreto per l'opera riguardante i nuovi pannelli anti-rumore per la frazione di Ranzi, a Pietra Ligure.

Soddisfazione è stata espressa dal presidente del Comitato di cittadini che da oltre 20 anni si batte per la realizzazione del progetto, conducendo una dura ed estenuante battaglia contro l'inquinamento acustico. L'intervento, con l'installazione dei pannelli fonoassorbenti, era stato definito già dal precedente Governo, dopo un non semplice iter e layout progettuale, sostenuto dal pressing continuo del Comitato.

Il progetto aveva avuto parere favorevole da parte del Provveditorato delle Opere Pubbliche il 9 novembre scorso, ora con la firma ministeriale è pronto ad approdare in Conferenza dei Servizi già da settembre, per concludere la procedura definitiva di approvazione entro l'anno e intravedere la possibilità di un inizio lavori agli inizi del 2019 con la gara e l'appalto per l'opera. "Lo speriamo davvero, finalmente dopo anni di battaglie siamo giunti ad una conclusione positiva: ora aspettiamo i fatti e seguire passo dopo passo tutto l'iter fino all'inizio dell'opera, attesa davvero da troppo tempo dai nostri cittadini" affermano dal Comitato.

Nell'ambito del progetto definitivo sono state valutate la conformità urbanistiche dell'opera, con i pareri degli enti locali interessati. Tutto ok da parte di Autofiori che si era impegnata nella progettazione definitiva. "Siamo felici che il Ministero abbia sbloccato l'intervento e ringraziamo l'On. Franco Vazio e il consigliere regionale De Vincenzi per essersi interessati di persona sull'andamento dell'iter, in particolare nella scorsa Legislatura, ed ora nelle ultime settimane aver sollecitato il Ministero stesso" aggiunge.

"Ora davvero speriamo non ci siano altri intoppi e che la frazione di Ranzi possa risolvere il problema dell'inquinamento acustico" conclude il Comitato.